

## inevidenza

Feamp: bando 2020 per le pmi del settore dell'economia blu

pag. 3

## inevidenza

Bando ISI INAIL a favore di imprese che investono in prevenzione

pag. 3

## inevidenza

Partito il corso online per cooperatori e startupper e consiglieri di amministrazione

pag. 5

## inevidenza

Fondo Patrimonio PMI, Art. 26 Decreto Rilancio

pag. 7

## info lavoro

Accordo tardivo sul premio di risultato

pag. 9



## Formazione per la ripresa

Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020 **PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE PER IL SUPPORTO AL SISTEMA ECONOMICO LIGURE - EMERGENZA COVID 19 "FORMAZIONE PER LA RIPRESA"**

Programma Operativo

L'intervento intende agire **sull'aggiornamento e sulla valorizzazione professionale dei lavoratori**, al fine di trasferire competenze idonee ad affrontare le nuove sfide presentate dall'attuale e futura situazione. permanenza del lavoratore nel proprio ambito/contesto produttivo. I DESTINATARI residenti o domiciliati in Regione Liguria.

### **Persone fisiche occupate:**

- titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Liguria e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Liguria che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

### **• lavoratori beneficiari delle diverse tipologie di cassa integrazione, ovvero:**

- Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO);
- Assegno Ordinario (FIS);
- Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS);
- Cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD).

### **Persone fisiche occupate:**

- lavoratori dipendenti di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Liguria, rientranti nelle seguenti categorie:
  - lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
  - soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
  - nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);



## inevidenza

Formazione per la ripresa	pag.1
Feamp: bando 2020 per le pmi del settore dell'economia blu	pag.3
Bando ISI INAIL a favore di imprese che investono in prevenzione	pag.3
Coop shadowing la proposta per innovare l'incontro tra scuola e impresa, vuoi aiutarci partecipando al progetto come impresa?	pag.4
Anticipo 40% dei trattamenti di integrazione salariale: chiarimenti	pag.4
Attivato youtube legacoop liguria educational	pag.5
Partito il corso online per operatori e startupper e consiglieri di amministrazione	pag.5
Decreto legge n. 149/2020, C.D. "Ristori bis", ulteriori misure di sostegno importanti per il settore della cooperazione e terzo settore	pag.6
Fondo Patrimonio PMI, Art. 26 Decreto Rilancio	pag.7
Riduzione della misura massima del tasso di interesse sul prestito da soci e del dividendo. Inalterata la soglia di deducibilità degli interessi sul prestito da soci emissione della nuova serie tf12	pag.8
Acconto Iva del 28.12.2020	pag.8
Decreto su costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci	pag.9

## info lavoro

Accordo tardivo sul premio di risultato	pag.9
---	-------

## in scadenza

PROSSIME SCADENZE	pag.10
-------------------	--------

### Redazione

Barbara Esposto

### Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

### Progetto Grafico

www.homeadv.it

### Fotografia

Archivio icp / 123rf

Archivio Legacoop

## Convenzione UNIPOLIS & LEGACOOP

**Nuovi sconti per te**



Per maggiori informazioni visita la pagina web:  
[www.convenzioni.unipol.it/Legacoop](http://www.convenzioni.unipol.it/Legacoop)

SEDI  
**legacoop**  
Liguria

### GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova  
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova  
tel. 010.572111  
fax 010.57211223

### SAVONA

Comitato territoriale di Savona  
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona  
tel. 019.8386847  
fax 019.805753

### LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia  
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia  
tel. 0187.503170  
fax 0187.504395

### IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia  
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia  
tel. 0183.666165  
fax 0183.666277

## inevidenza

<< continua da pag.1

coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani.

**Sono esclusi** da questa misura i lavoratori:

- Con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- Con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015
- Con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013.

L'intervento **"Formazione per la ripresa"** prevede un **percorso** composto da interventi formativi erogati a distanza contraddistinti da un modello di apprendimento in ambiente virtuale.

All'attività formativa può essere associata un'attività di "orientamento e avvio della certificazione delle competenze", finalizzata all'aggiornamento e al rafforzamento delle competenze professionali e delle *soft skills* dei lavoratori.

Sono previsti:

- **corsi formativi;**
- **n.1 servizio di orientamento.**

L'orientamento si articola in: servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze, è un processo innovativo in Regione Liguria di messa in trasparenza delle competenze acquisite nei diversi contesti, e finalizzato al loro riconoscimento anche in funzione dei profili professionali del repertorio delle professioni.

**1) Accoglienza (Informazioni per il destinatario rispetto al servizio offerto**

**2) Individuazione (Ricostruzione delle esperienze potenzialmente validabili o certificabili)**

**3) Validazione (Confermare dell'effettivo possesso delle competenze apprese in contesti non formali e informali individuate)**

**Assistenza per la richiesta di certificazioni agli uffici regionali**

I temi della formazione:

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 1 al tempo COVID**

- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 2
- PROTEZIONE INDIVIDUALE
- SANIFICAZIONE LOCALI
- HACCP e COVID – 19

**AREA TEMATICA "COMMERCIALE"**

- ACCOGLIENZA AL CLIENTE IN EPOCA COVID – 19

**AREA TEMATICA "COMPETENZE DIGITALI"**

WEB MARKETING

NUOVE MODALITA' DI VENDITA PER NEGOZI DI VICINATO E BOTTEGHE ARTIGIANE

**AREA TEMATICA "COMPETENZE ECONOMICO-FINANZIARIE"**

- GESTIRE L'IMPRESA DOPO L'EMERGENZA COVID-19

**informazione su modalità di accesso al voucher e il dettaglio programma**

**daniela.mauro@isforcoop.it**

A cura di Dott.ssa Rosangela CONTE  
Promozione e formazione, CSR, legalità in impresa  
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria

## Feamp: bando 2020 per le pmi del settore dell'economia blu

Si apre la call 2020 del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Oltre 22 milioni di euro per le imprese che innovano prodotti, processi e servizi nel settore dell'Economia blu per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.

Beneficiari: le PMI dell'UE operanti nei settori della Blu Economy, anche consorziate  
Contributi: da un minimo di 700 mila euro a un massimo di 2.500 mila euro per progetti di durata massima di 36 mesi.

Scadenza invio progetti: 16 febbraio 2021

Per approfondimenti REGIONE LIGURIA: FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARRITIMI E LA PESCA (FEAMP): BANDO 2020 PER LE PMI DEL SETTORE DELL'ECONOMIA BLU (<https://cutt.ly/mhRSIAM>)

## Bando ISI INAIL a favore di imprese che investono in prevenzione



Dopo aver dovuto revocare il precedente per convogliare i fondi sulle misure di emergenza contro il COVID 19, l'Inail mette a disposizione, per l'anno 2020, 211.226.450 euro in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale del 30 novembre 2020 l'estratto dell'avviso pubblico per il bando Isi 2020. Anche per questa edizione, i destinatari degli incentivi sono:

- le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- gli Enti del terzo settore ma solo ed esclusivamente per l'asse 2.

Le risorse finanziarie destinate ai progetti sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento che sono i seguenti:

1. Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1, attraverso due avvisi differenti;
2. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi - Asse di finanziamento 2;
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3;
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività: Pesca (codice Ateco A03.1) e Fabbri- cazione di mobili (codice Ateco C31): - Asse di finanziamento 4.

L'importo massimo erogabile ad ogni azienda è di :

- di 130.000 euro per i progetti appartenenti agli assi 1, 2 e 3,
- di 50.000 euro per i progetti appartenenti all'asse 4.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata alle scadenze dell'Avviso Isi 2020, entro il 26 febbraio 2021.

Leggi la news per approfondire sul sito INAIL: <https://cutt.ly/zhTtEaH>

## Coop shadowing la proposta per innovare l'incontro tra scuola e impresa, vuoi aiutarci partecipando al progetto come impresa?

“Saper Cambiare” è stato il titolo della 25° edizione di Orientamenti. Le cooperative confermano, ancora una volta, di saperlo fare. Con Coop Shadow, la campagna di comunicazione su Instagram promossa da Alleanza delle Cooperative Liguria per avvicinare gli studenti liguri al mondo del lavoro in cooperativa, presentata al Salone realizzato quest'anno con una speciale piattaforma on line.

“Coop Shadow è una campagna di comunicazione su Instagram promossa da ACI Liguria per avvicinare gli studenti liguri al mondo del lavoro in cooperativa – spiega Anna Loscalzo, presidente della Cooperativa Tatabox -. Coop Shadow mostrerà ambienti, persone, ruoli e valori tipici della cooperazione, con la testimonianza attiva di 4 aziende cooperative che impiegano giovani lavoratori in attività innovative dai settori più tradizionali a quelli più recenti.

Gli studenti seguiranno i lavoratori per alcune settimane attraverso il profilo Instagram del progetto. Immagini e video racconteranno la giornata tipo del cooperatore che porterà con sé gli studenti fra le diverse mansioni e attività tipiche del suo lavoro. Il progetto si pone l'obiettivo di costruire un'esperienza di esplorazione e avvicinamento al mondo del lavoro in cooperativa per studenti delle scuole superiori compatibile con il distanziamento fisico, ispirata allo strumento del job shadowing”.

Il progetto è stato presentato ad Orientamenti nel webinar “Dalla scuola al lavoro. La proposta della cooperazione ai tempi del COVID” promosso da Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con Alleanza delle Cooperative Liguria e che ha visto, oltre a quello di Anna Loscalzo, gli interventi di Alessandro Clavarino – USR Liguria; Stefano Marastoni – Alleanza delle Cooperative; Rosangela Conte – Legacoop Liguria.

“Il job shadowing è uno strumento formativo che prevede l'osservazione di un professionista nel suo lavoro. Lo scopo è quello di sviluppare nell'osservatore consapevolezza piuttosto che competenza – prosegue Anna Loscalzo -. Dall'osservazione infatti si auspica una concentrazione maggiore sulla comprensione dell'ambiente di lavoro e del senso che il lavoro ha. In questo senso l'attività di shadowing può essere ideale per un primo contatto di giovani e studenti con il mondo del lavoro. Questo strumento rientra nelle attività incluse dal programma Erasmus+, Key Action 1.

Instagram come altri social media è un canale di comunicazione importante con i giovani. In questi ambienti digitali complessi, anche temi legati alla cultura, alla scuola e alla formazione trovano spazio, come racconta il caso della Galleria degli Uffizi su TikTok”.

Con questo progetto ACI Liguria vuole continuare ad alimentare il suo rapporto con le giovani generazioni soprattutto in un periodo complesso e sfidante come quello che stiamo vivendo. Coop Shadow vuole raccontare la cooperazione con un linguaggio immediato e fresco, dove la forza dei valori cooperativi possano emergere e coinvolgere anche ragazzi e ragazze.

Coop Shadow è un progetto proposto all'interno del Protocollo siglato tra U.S.R Liguria e Alleanza delle Cooperative per integrare i percorsi PCTO al tempo del COVID. Guarda il video di presentazione al link – <https://bit.ly/32y2kWc>

A cura di Dott.ssa Rosangela CONTE  
Promozione e formazione, CSR, legalità in impresa  
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria



## Anticipo 40% dei trattamenti di integrazione salariale: chiarimenti



La circolare INPS 27 giugno 2020, n.78 (<https://cutt.ly/JhRPkRH>) ha fornito istruzioni per il pagamento dell'anticipo delle domande di integrazione salariale ordinaria (CIGO), di integrazione salariale in deroga (CIGD) presentate direttamente all'INPS, e di assegno ordinario presentate a decorrere dal **18 giugno 2020**, per le quali il datore di lavoro abbia richiesto il pagamento diretto.

L'Istituto, con il messaggio 18 novembre 2020, n.4335 (<https://cutt.ly/OhRPxiG>), ha fornito ulteriori dettagli in merito all'anticipo, nella misura del 40%, da parte dell'INPS del trattamento per le ore autorizzate nell'intero periodo, come previsto dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il messaggio fornisce chiarimenti di natura operativa e illustra le novità procedurali per la **gestione delle domande di anticipo del 40%** per la cassa integrazione ordinaria (CIGO), di assegno ordinario (Fondi di solidarietà) e per la Cassa integrazione in deroga (CIGD).

20, n.4335 (<https://cutt.ly/hhRPbzi>), ha fornito ulteriori dettagli in merito all'anticipo, nella misura del 40%, da parte dell'INPS del trattamento per le ore autorizzate nell'intero periodo, come previsto dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il messaggio fornisce chiarimenti di natura operativa e illustra le novità procedurali per la **gestione delle domande di anticipo del 40%** per la cassa integrazione ordinaria (CIGO), di assegno ordinario (Fondi di solidarietà) e per la Cassa integrazione in deroga (CIGD).

## Attivato youtube legacoop liguria educational



Da novembre abbiamo attivato un canale tutto sulla Formazione cooperativa. Ecco gli obiettivi del nuovo Canale presentati dal presidente di Legacoop Liguria, Mattia Rossi, nell'intervista al link <https://cutt.ly/8hRF4oX>

Un unico contenitore dove inserire la formazione a tutti i livelli. Un Canale dove caricheremo webinar, formazione, comunicazioni su aggiornamenti normativi. Dove transiterà anche la nuova edizione del corso per consiglieri di amministrazione e startupper cooperativi. Un nuovo modo di produrre contenuti realizzato da Legacoop Liguria.

Anche se non si vuole perdere la possibilità di incontrare piccoli gruppi in presenza, l'uso corretto della tecnologia e della formazione a distanza permetterà di raggiungere un maggior numero di persone, senza spostamenti, senza costi aggiuntivi e senza una affannosa gestione del tempo.

Guarda il Canale al link:  
<https://cutt.ly/khRF5rl>

A cura di Dott.ssa Rosangela CONTE  
Promozione e formazione,  
CSR, legalità in impresa  
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria

## Partito il corso online per operatori e startupper e consiglieri di amministrazione

È iniziato il corso on line di 15 ore, da novembre a febbraio, rivolto ai operatori, startupper e consiglieri di amministrazione promosso da Legacoop Liguria.

Gli appuntamenti saranno caratterizzati da un intervento tecnico e un tempo dedicato ai quesiti da parte dei corsisti.

Da quest'anno i temi affrontati, con relatori locali e nazionali, saranno: fiscalità, legislazione, gestione economica di impresa, modalità pratiche di smart working. E tre approfondimenti: analisi degli indici di prevenzione della crisi di impresa, come acquisire il rating di legalità, percorso per redigere il bilancio sociale obbligatorio.

Il percorso è gratuito, in sincrono e sarà possibile rivedere le lezioni nel nuovo canale Legacoop Liguria Educational. Occorre iscriversi al corso andando alla pagina web:

<https://cursionline.legaliguria.it/>

A cura di Dott.ssa Rosangela CONTE  
Promozione e formazione, CSR, legalità in impresa  
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria

**legacoop LIGURIA**

**SAVE THE DATE**

Corso per Consiglieri di Amministrazione, Cooperatori e Startupper

**LIVE WEBINAR**

<b>12/11</b> "Il ruolo del socio lavoratore"	<b>14/01</b> "Il bilancio, come leggere gli indici"	<b>28/01</b> "Gli indici di criticità e di prevenzione delle crisi"
<b>19/11</b> "La norma Covid per il 2020"	<b>17/12</b> "La fiscalità nella società cooperativa"	<b>03/02</b> "La revisione cooperativa e il ruolo degli amministratori"
<b>03/12</b> "Smart working in pratica: azioni da intraprendere"	<b>21/01</b> "Bilancio sociale obbligatorio"	<b>Corso gratuito per le associate Legacoop Liguria</b>
<b>10/12</b> "Rating di legalità, perché acquisirlo"		

Iscrizioni entro il 9.11.2020 comunicando la propria adesione alla mail [rosangela.conte@legaliguria.coop](mailto:rosangela.conte@legaliguria.coop)

Tutte le video lezioni saranno sempre visionabili, dal giorno dopo sul nostro canale youtube: Legacoop Liguria Educational

**legacoop educational LIGURIA**

## Decreto legge n. 149/2020, C.D. “Ristori bis”, ulteriori misure di sostegno importanti per il settore della cooperazione e terzo settore

A pochi giorni di distanza dalla pubblicazione del Decreto legge n. 137/2020 c.d. “Ristori”, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 9 novembre 2020, il **Decreto Legge n. 149/2020, c.d. “Ristori Bis”**, contenente ulteriori misure di sostegno a favore dei settori colpiti dalle misure restrittive dell'emergenza da Covid-19, rilevanti anche per il settore della cooperazione.

Il summenzionato, recente Decreto Ristori bis ha infatti previsto all'art. 15 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di un *“Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore”*, con una dotazione iniziale pari a 70 milioni di euro per l'anno 2021, al fine di erogare interventi di sostegno a favore di:

- organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome, di cui alla Legge n. 266/91;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano di cui all'articolo 3 della Legge n. 383/00;
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, D.lgs. n. 460/97, iscritte nella relativa anagrafe delle Onlus.

Con riferimento alle modalità di accesso a detti contributi si specifica che, ad oggi, non sono ancora stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo a favore delle Regioni e delle province autonome, che verranno definiti con successivo decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in un'ottica di omogenea ripartizione dei ristori su tutto il territorio nazionale. Si precisa altresì che il contributo erogato dal predetto Fondo non è cumulabile con

le altre misure di ristoro previste dagli articoli 1 e 3 del D.L. Ristori (n. 137/2020) ovvero *“il contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive”* (laddove il fatturato dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019) e *“il fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche”* (vale a dire per le associazioni o società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività istituzionale a seguito dei provvedimenti statali di sospensione dell'attività sportiva).

Nella speranza che la presente nota risulti di interesse, lo scrivente Studio resta a disposizione in merito, e in particolare a fornire la propria consulenza per tutte le cooperative che siano in possesso dei requisiti sanciti dal nuovo Decreto Ristori bis, che necessitano di assistenza per la presentazione della domanda di accesso al fondo.

A cura Avv. Valentina Sandri  
(Studio Legale Ivaldi)



  

Hai mai pensato al  
**SERVIZIO CIVILE**?

**2021**

**Parlane con noi!**  
Puoi inviarci il tuo curriculum vitae  
e sarai ricontattato al più presto.

Se hai tra i 18 e 28 anni e ti vuoi avvicinare al mondo del sociale,  
ti proponiamo una esperienza di crescita e di competenze.  
Scrivici, vorremmo conoscerti:  
[servizio.civile@legaliguria.coop](mailto:servizio.civile@legaliguria.coop)

## Fondo Patrimonio PMI, Art. 26 Decreto Rilancio

L'art.26 del Decreto Rilancio (n.34 del 19/05/2020 convertito in Legge n.77 del 17/07/2020), seguito dal Decreto attuativo MEF 10/08/2020, introduce incentivi finanziari (sottoscrizione di obbligazioni o altri titoli debito) e fiscali (credito d'imposta) **alle società che realizzano aumenti di capitale sociale**, per favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Il Fondo, promosso dal Ministero dell'Economia ha una dotazione iniziale di 4 mld/€, è gestito attraverso Invitalia che si avvale del supporto in fase istruttoria di CFI, opera attraverso l'acquisto di obbligazioni o titoli di debito emessi da aziende che hanno effettuato un aumento di capitale pari ad **almeno 250.000 euro entro il 31/12/2020 (è in fase di proroga, al momento, fino al 30 giugno 2021)**.

Il Fondo è destinato alle società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata (anche semplificata), **società cooperative**, società europee e società cooperative europee aventi sede legale in Italia. Sono escluse le società che operano nel settore assicurativo nonché gli intermediari finanziari e le società di partecipazione (art.162 bis del Tuir).



### Le società devono:

- avere un ammontare di **ricavi nell'esercizio 2019 tra i 10 e i 50 milioni di euro e meno di 250 dipendenti (ULA)**; nel caso in cui la società appartenga a un gruppo si fa riferimento ai valori del consolidato);
- aver subito, a causa della pandemia da Covid-19, una **riduzione complessiva dei ricavi nei mesi di marzo e aprile 2020 pari ad almeno il 33%** rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- aver deliberato ed eseguito, dopo il 19 maggio 2020, **un aumento di capitale a pagamento pari ad almeno 250.000 euro** (l'aumento di capitale dovrà essere interamente versato prima dell'intervento di Invitalia);
- aver emesso obbligazioni (o altri titoli di debito) con le caratteristiche indicate;
- non risultare, al 31 dicembre 2019, impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria;
- impegnarsi a non deliberare o effettuare, dalla data dell'istanza e fino all'integrale rimborso degli Strumenti Finanziari, distribuzioni di riserve e acquisti di azioni proprie o quote e di non procedere al rimborso di finanziamenti dei soci.

Il **Fondo Patrimonio PMI interviene** acquistando **obbligazioni o altri titoli di debito di nuova emissione con le seguenti caratteristiche:**

- il valore nominale del singolo titolo o obbligazione è non inferiore a 10.000 euro;
- il rimborso avviene al termine del sesto anno dalla sottoscrizione (è prevista la possibilità di un rimborso anticipato dopo il terzo anno dalla sottoscrizione);
- il tasso agevolato è 1,75% per il primo anno, 2% per il secondo e terzo anno e 2,50% per i restanti tre anni; si tratta di un tasso nominale annuale (base 365 giorni);
- gli interessi maturano e sono corrisposti con periodicità annuale; gli interessi, tuttavia, su richiesta specifica, possono essere capitalizzati e corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza.

L'ammontare massimo dei titoli sottoscrivibili da Invitalia è commisurato al minore tra:

- **tre volte l'ammontare dell'aumento del capitale eseguito;**
- **il 12,5% del fatturato 2019.**

Il sostegno finanziario è stato autorizzato dalla Commissione europea nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19".

Il finanziamento ricevuto deve essere destinato a costi del personale, investimenti o capitale circolante impiegati in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali che siano localizzati in Italia. In nessun caso potrà essere utilizzato per il pagamento di debiti pregressi.

Il Fondo Patrimonio PMI prevede una **procedura a sportello**: non ci sono graduatorie. Non è prevista una valutazione del merito creditizio.

Le domande vengono valutate da Invitalia in base all'ordine di arrivo, fino a esaurimento dei fondi.

**La sottoscrizione dei titoli deve avvenire entro il 31 dicembre 2020. (è in fase di proroga, al momento, fino al 30 giugno 2021).**

Il percorso per la sottoscrizione è semplificato e comprende i seguenti passaggi:

- 1) la società, effettuato l'aumento del capitale e deliberata l'emissione degli Strumenti Finanziari, presenta richiesta di finanziamento a Invitalia esclusivamente tramite la procedura informatica appositamente predisposta, allegando tutta la documentazione necessaria. Il versamento integrale dell'aumento deliberato (con contestuale invio della relativa documentazione contabile) potrà essere effettuato anche dopo la comunicazione di approvazione della domanda ma, in ogni caso, prima dell'effettiva sottoscrizione del titolo;
- 2) Invitalia, entro 10 giorni dal ricevimento della domanda, procede alle verifiche di ammissibilità, chiedendo eventualmente integrazioni in caso di necessità (da fornire entro 10 giorni);
- 3) in caso di esito positivo delle verifiche, Invitalia, entro i 10 giorni successivi, procede alla sottoscrizione dei titoli emessi ed al versamento del prezzo di sottoscrizione.

*In questo scenario, Coopfond, strumento finanziario di Legacoop, può intervenire come partner nell'operazione contribuendo nelle misure previste dal proprio Regolamento, alla capitalizzazione richiesta, che dovrà tuttavia essere costruita su misura, secondo le caratteristiche e le peculiarità della singola cooperativa. Chi fosse interessato ad approfondire tale opportunità, è pregato di mettersi in contatto con i nostri uffici al più presto.*

## Riduzione della misura massima del tasso di interesse sul prestito da soci e del dividendo. Inalterata la soglia di deducibilità degli interessi sul prestito da soci emissione della nuova serie tf12

La Cassa Depositi e Prestiti ha reso noto l'emissione, a decorrere dal 06 novembre 2020, di una nuova serie di buoni postali fruttiferi ordinari.

Il tasso di interesse massimo dei buoni postali fruttiferi viene ridotto, rispetto alla precedente emissione (0,90 per cento), allo 0,40 per cento.

Ne consegue che anche il tasso massimo di interesse erogabile dalle cooperative sul prestito da soci persone fisiche, nonché quello relativo al dividendo (quest'ultimo anche se erogato a soggetti diversi dalle persone fisiche), diminuiscono, dal 06 novembre 2020, al 2,90 per cento.

Rimane inalterato invece, rispetto alla precedente emissione (0,05%), il tasso di interesse minimo dei buoni postali fruttiferi, che resta fissato nella misura dello 0,05 per cento.

Di conseguenza, anche il limite deducibile degli interessi sul prestito da soci persone fisiche si conferma, dal 06 novembre 2020 allo 0,95 per cento (0,05% dei buoni postali fruttiferi + 0,90).

Come sopra detto, il provvedimento in oggetto è già in vigore dal 06 novembre 2020. Conseguentemente:

- per quanto riguarda il prestito da soci, da tale data, gli interessi non potranno essere conteggiati in misura superiore al 2,90 per cento;
- per quanto riguarda la corresponsione dei dividendi, a partire dalla data del 06 novembre 2020, l'assemblea ordinaria dei soci, in sede di destinazione dell'utile di esercizio, potrà deliberare una remunerazione massima fino al 2,90 per cento del capitale sociale versato pro rata temporis, fino alla data di chiusura dell'esercizio, ed eventualmente rivalutato ex art. 7, L.59/92.

Per i dividendi deliberati dal 17 luglio 2020 al 05 novembre 2020, ancorché pagati o accreditati successivamente, deve essere applicato il limite massimo del 3,40 per cento.

Ricordiamo anche che il comma 6, art.4, L. 31 gennaio 1992, n.59 prevede la possibilità di una ulteriore maggiorazione, in misura non superiore al 2%, della remunerazione del capitale sociale dei soci sovventori, mentre il comma 7, art.5, L. 59/92 stabilisce che ai possessori delle azioni di partecipazione cooperativa spetta una remunerazione del proprio capitale investito maggiorata del 2%.

Ricordiamo infine che, ai sensi dell'art.7, L.59/92, una ulteriore quota degli utili di esercizio può essere destinata alla rivalutazione gratuita dell'importo versato ed eventualmente già rivalutato delle quote e delle azioni dei soci operatori e sovventori, nella misura massima annualmente stabilita dall'Istat.



## Acconto Iva del 28.12.2020



La proroga al 16.03.2021 scatta anche in assenza del calo di fatturato per alcune delle categorie più danneggiate dall'emergenza.

**L'acconto Iva in scadenza il 28.12.2020** è prorogato al 16.03.2021 per i contribuenti che nel mese di novembre 2020 hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto a quelli di novembre 2019.

• **Ateco e zone** - La proroga scatta anche in assenza del calo di fatturato per alcune delle categorie più danneggiate dall'emergenza (codice Ateco e colore della zona).

• **Versamenti sospesi** - L'art. 12, D.L. 157/2020 (Decreto Ristori-quater) ha previsto la sospensione dei versamenti fiscali che scadono nel mese di dicembre 2020 relativi a:

- ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilato;
- trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, all'Iva e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali (sono invece dovuti i premi Inail).

• **D.L. Agosto e D.L. Ristori** - Mantiene validità la previsione dell'art. 98, D.L. 104/2020 (Decreto Agosto): i soggetti Isa che hanno avuto un calo di fatturato di almeno il 33% nel raffronto tra il 1° semestre 2020 e 2019, possono effettuare il versamento della 2° o unica rata delle imposte entro il termine del 30.04.2021 senza maggiorazioni.

• **Soggetti non Isa** - Per effetto del D.L. 157/2020, possono fruire di tale termine anche i soggetti che, pur non applicando gli Isa, hanno ricavi non superiori a 50 milioni di Euro, sempreché sia verificata la riduzione di fatturato di almeno il 33% nel periodo di riferimento citato.

• **Servizi di ristorazione** - Anche quelli in zone arancioni alla data del 26.11.2020, potranno effettuare i versamenti in questione entro il 30.04.2021 a prescindere dai requisiti dei ricavi e di calo del fatturato.

• **Saldo e stralcio** - È prorogato al 30.04.2021 anche il versamento (senza sanzioni né interessi) per i soggetti che hanno fruito del saldo e stralcio Irap di cui all'art. 24, D.L. 34/2020.

## Decreto su costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci



Il ministero dei Trasporti ha pubblicato il Decreto direttoriale 206 del 27 novembre 2020 sui “costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci”.

Il nuovo sistema riprende il concetto della “forcella” che contraddistingueva le vecchie tariffe obbligatorie, ovvero con un doppio valore minimo e massimo. Il ministero precisa che si evita di “individuare valori dettagliati per ogni singola voce di costo medio, provvedendo invece ad aggregare le singole voci di costo omogenee”.

Il Decreto divide i veicoli in quattro categorie sulla base della massa complessiva (fino a 3,5 tonnellate, oltre 3,5 e fino a 12 tonnellate, oltre 12 e fino a 26 tonnellate, oltre 26 tonnellate). Per i veicoli con massa complessiva fino a 3,5 tonnellate, che sono usati in prevalenza nella distribuzione nell'ultimo miglio in ambito urbano e con percorrenza inferiore a 100 chilometri, la remunerazione potrebbe essere riferita al tempo e non al chilometraggio.

La tabella riporta il costo chilometrico unitario e mostra tre sezioni. La prima riguarda il veicolo e comprende non solo quelli motorizzati, ma anche rimorchi e semirimorchi. I valori comprendono acquisto, manutenzione, revisione, pneumatici, bollo, assicurazione e ammortamento. La seconda sezione riguarda gli altri costi, divisi in costi del lavoro (stipendio, trasferte e straordinario dell'autista) e carburante. La terza sezione comprende il pedaggio autostradale. I costi sono calcolati sulla base di una percorrenza media di 100mila chilometri l'anno.

DECRETO DIRETTORIALE 206 DEL 27.11.2020 SUI COSTI INDICATIVI DI RIFERIMENTO DELL'AUTOTRASPORTO  
<https://cutt.ly/KhRD7An>

TABELLA COSTI INDICATIVI DI RIFERIMENTO DELL'AUTOTRASPORTO NOVEMBRE 2020  
<https://cutt.ly/DhRD5FH>

## infolavoro

### Accordo tardivo sul premio di risultato

L'Agenzia delle Entrate, con risposta 17.11.2020, n. 550 (<https://cutt.ly/0hRSCXf>), ribadisce che al momento della stipula del contratto collettivo gli obiettivi da ottenere non devono essere certi.

La L. 208/2015 prevede una tassazione agevolata, consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva del 10% all'Irpef e alle relative addizionali, in favore di “premi di risultato di ammontare variabile, la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base dei criteri definiti con il decreto di cui al comma 188”. Tali criteri sono stati successivamente definiti tramite D.M. 25.03.2016 il quale ha inoltre stabilito che al termine del periodo previsto dal contratto (cd. “periodo congruo”, ovvero di maturazione del premio) dovrà essere **verificato l'incremento** di uno degli obiettivi indicati nel contratto, costituente il presupposto per l'applicazione del regime agevolato.

L'Agenzia delle Entrate precisa che “non è, pertanto, sufficiente che l'obiettivo prefissato dalla contrattazione di secondo livello sia raggiunto, dal momento che è, altresì, necessario che il risultato conseguito dall'azienda risulti **incrementale rispetto al risultato antecedente l'inizio del periodo di maturazione del premio**”. A tal fine, già precedenti note di prassi indicavano che il regime fiscale di favore si può applicare sempreché il raggiungimento degli obiettivi incrementali alla base della maturazione del premio avvenga **successivamente alla stipula del contratto**.

Sostanzialmente presupposto essenziale per la detassazione è che i criteri di misurazione devono essere determinati con ragionevole anticipo rispetto a un'eventuale produttività futura non ancora realizzatasi. In particolare, “tale circostanza è da intendersi **in senso assoluto**, non necessariamente ancorata ad uno specifico riferimento temporale, in ragione del quale si presumerebbero incerti gli obiettivi individuati nei contratti aziendali/territoriali sottoscritti entro una certa data del periodo congruo”. Quando il contratto collettivo prevede che il raggiungimento dell'obiettivo incrementale è **effettivamente incerto** alla data della sua sottoscrizione perché l'andamento del parametro adottato in sede di contrattazione è suscettibile di variabilità, l'azienda, **sotto la propria responsabilità**, potrà applicare l'imposta sostitutiva del 10% se al termine del periodo congruo sarà conseguito il risultato incrementale.



Rispondendo al quesito posto da un lavoratore il Fisco rileva che il datore di lavoro, in sede di erogazione del premio di produttività variabile, **non aveva applicato il regime fiscale di favore** poiché non riteneva incerto, in sede di sottoscrizione del contratto integrativo aziendale, il raggiungimento dell'obiettivo incrementale. Ma l'Agenzia delle Entrate si spinge oltre, spiegando a giustificazione della propria interpretazione che “per le società sono disponibili **strumenti di analisi e indicatori ampiamente affidabili atti a valutare l'andamento dei risultati economici conseguiti fino a un determinato momento e a ricavarne proiezioni puntate alla scadenza dell'esercizio interessato con risultati molto attendibili sui quali vengono infatti elaborate le strategie ed i comportamenti di mercato**” continuando che “seppure dette valutazioni hanno comunque natura predittiva, influenzabili da fattori esterni o interni, nella fattispecie in esame le valutazioni del sostituto d'imposta, circa l'incertezza dell'obiettivo incrementale, giungono dopo 9 mesi di attività delle società del Gruppo, che si ritiene, quindi, attentamente stimata”.

In sostanza, se si conclude un accordo collettivo durante l'anno di maturazione del premio, il rischio è di incappare nella perdita dell'agevolazione per la **presunta attendibilità** dei *forecast* elaborati dalle aziende. Bisogna vedere quanto siano stati affidabili i *forecast* elaborati in corso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e quante aziende realmente possano avere incrementato gli indici programmati rispetto al periodo congruo precedente, considerando che l'epidemia ha colpito fortemente il tessuto produttivo italiano sin da febbraio 2020.

## inscadenza



Pagina a cura di  
FINPRO Liguria srl

### AREA CONTABILITÀ

Per le scadenze del mese di dicembre riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:  
<https://cutt.ly/HhRFgTC>

### AREA PAGHE

## 16 Dicembre

#### RITENUTE:

versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione

breve (novembre 2020)

#### ADDIZIONALI:

versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (novembre 2020)

#### CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCANTI:

versamento della IV rata (di max 4 rate) del 50% delle somme sospese relative alla I quota fissa 2020 su reddito minimale da parte dei contribuenti con calo di fatturato/corrispettivi di almeno il 33% se con ricavi/compensi 2019 non superiori ad euro 50 milioni (di almeno il 50% se con ricavi/compensi 2019 superiori ad euro 50 milioni)

#### CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:

- versamento contributi mese di novembre 2020
- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS: Gestione ex ENPALS - lavoratori dello spettacolo
- INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti
- versamento all'INPS dei contributi per

la manodopera agricola relativi al II trimestre 2020

#### TFR - IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE:

versamento dell'acconto sulle rivalutazioni del TFR maturate nell'anno 2020

## 2 Gennaio 2021 (relativi a dicembre)

#### DENUNCIA UNIEMENS:

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di dicembre 2020

#### COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO:

invio del prospetto informativo

#### LIBRO UNICO:

registrazioni relative al mese di dicembre 2020



## Emergenza Covid – FILSE tutti i bandi della Regione Liguria

<https://www.filse.it/servizi/agevolazioni.html>

## ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

**Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.**

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: [rosangela.conte@legaliguria.coop](mailto:rosangela.conte@legaliguria.coop)

**ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE  
USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE**



Fon.Coop

Cooperare è formare

info  **lega**  
legacoop LIGURIA